

AUTORI DI QUESTO NUMERO

Matteo Bonazzi, filosofo e psicoanalista, è professore a contratto presso l'Università di Verona e presidente di "CLAC. Clinica dell'adolescenza contemporanea". Oltre a vari saggi, è autore di: *Il Libro e la scrittura* (2004); *Scrivere la contingenza* (2009); *Lacan e le politiche dell'inconscio* (2012); *Lacan e l'estetica* (2015). Collabora ad "Anterem" dal 2006.

Paul Celan (1920-1970), il più grande poeta di lingua tedesca del secondo Novecento. Oltre al Meridiano Mondadori con le raccolte autorizzate in vita (*Tutte le liriche*, a cura di G. Bevilacqua, 1998), è disponibile in italiano *Sotto il tiro di presagi* (2001) con una scelta di poesie postume. Ricordiamo anche *La sabbia delle urne* (2016). Sue poesie in "Anterem" 72, 75, 81, 85, 87.

Mara Cini ha pubblicato le raccolte di poesia *Scritture* (1979), *La direzione della sosta* (1982), *Anni e altri riti* (1987), *Dentro fuori casa* (1995), *Specchio convesso* (con Rita Degli Esposti, 2005). Redattrice dal 1989 di "Anterem", cui collabora dal 1981.

Emily Dickinson (1830-1886), poetessa statunitense. Trascorre trent'anni della sua vita in una volontaria reclusione, che condivide unicamente con la scrittura poetica. In vita pubblica solo sette testi, anonimi. In Italia le viene dedicato nel 1997 il Meridiano Mondadori *Tutte le poesie*, a cura di Marisa Bulgheroni. Una sua poesia in "Anterem" 91.

Roberto Diodato insegna Estetica all'Università Cattolica di Milano. Tra i suoi ultimi libri: *Estetica del virtuale* (2005), *Logos estetico* (2011), *L'invisibile sensibile* (2012), *Relazione e virtualità* (2013). Collabora ad "Anterem" dal 2002.

Ellis Donda (1947), scrittore e regista, lavora per la Rai/Tv con *pièces* tragiche e sperimentazioni sul rapporto testo-musica. Ha pubblicato nel 2005 *Invocazione* con Anterem Edizioni. Ha collaborato a varie riviste, tra cui "Periodo ipotetico", "Nuovi argomenti", "Il Piccolo Hans", "Il Verri", "Metaphorein". Collabora ad "Anterem" dal 1992.

Jean Flaminien, poeta di origine guascone, è nato a Aire-sur-l'Adour nelle Landes. Ha vissuto a lungo sulle rive dell'Adour e nella foresta; quindi in Marocco e nei Paesi Bassi. Attualmente vive in Spagna. Nella traduzione di Marica Larocchi, in Italia ha pubblicato: *Soste, fughe; Graal portatile; Pratiche di spossamento; Lacqua promessa; Preservare la luce; Finitezza e infinito*.

Marco Furia (1952), poeta. Tra i suoi libri, *Ef-*

femeride (1984), *Efelidi* (1989), *Bouquet* (1992), *Minime topografie* (1997), *Menzioni* (2002), *Impressi stili* (2005), *Pentagrammi* (2009), *La parola dell'occhio* (2012), *Scritti echi* (2015), *Iconici linguaggi* (2016). Svolge un'intensa attività critica. Redattore di "Anterem" dal 1989.

Gabriele Gabbia (Brescia, 1981) ha pubblicato la raccolta di versi *La terra franata dei nomi* (con prefazione di Mauro Germani, L'arcolio, 2011), che nel 2015 s'è aggiudicata la seconda edizione del Premio Solstizio. Nel 2013 ha vinto la ventisettesima edizione del Premio Lorenzo Montano per la sezione "Una poesia inedita".

Lorenzo Gobbi (Verona, 1966) ha tradotto e curato diverse opere di Rilke – *Lettere a un giovane poeta*, Qiqajon, 2016; *Libro d'ore*, Servitium, 2009; *Vita di Maria*, Qiqajon, 2000 –, Etty Hillesum e altri autori. Nel 2012, l'Accademia Mondiale della Poesia dell'UNESCO gli ha conferito il premio "Catullo".

Friedrich Hölderlin (1770-1843) è uno dei massimi poeti dell'età moderna, «capace di nominare nella fragilità della parola il tutto della vita» – come scrive Luigi Reitani, curatore della prima edizione italiana integrale delle sue poesie –, tanto che nel suo dire «sembra quasi che sia l'esistenza stessa a parlare», come con precisione aggiunge Romano Guardini, sensibile interprete del poeta. Sue poesie in "Anterem" 76 e 81.

Eugenio Lio è nato a Roma; vive a Milano, dove si è laureato in Filosofia. È *editor in chief*, e fondatore, della Nave di Teseo, oltre che membro del CDA di Baldini e Castoldi e Oblomov; è parte del comitato editoriale del Festival La Milanese Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia e Teatro; ha collaborato, in varie forme, a diversi film di Elisabetta Sgarbi. Collabora ad "Anterem" dal 2014.

Adriano Marchetti ha insegnato Letteratura francese all'Università di Bologna. Traduttore e saggista, dirige le collane "Episodi", "Saggi" e "Metaphrasis". I suoi libri più recenti: *Transitions* (2010), *Simone Weil. Poetica attenta* (2010). Ha curato l'edizione italiana delle *Illuminations* e di *Une saison en enfer* di Rimbaud e *Versi e prose* di S. Weil. Collabora ad "Anterem" dal 2001.

Silvano Martini (1923-1992), poeta, prosatore e saggista, condirettore di "Anterem" dalla fondazione. Tre libri di poesia: *Mareale* (1985), *Esecuzione* (1991), *Coronaride* (1992). Due libri di prosa: *Spartito per Clizia* (1986), *Sotto il leone* (1993). Un volume di critica d'arte: *Tre tem-*

pi per un cielo (1995). È compendiato in varie antologie italiane e straniere.

Gian Giacomo Menon (Gorizia 1910 - Udine 2000), poeta, appartiene alla ristretta schiera di straordinari irregolari del Novecento letterario italiano. Ha lasciato migliaia di versi di enigmatico splendore, quasi tutti inediti. Due libri di poesia postumi: *Poesie inedite 1968-1969* e *Qui per me ora blu. Una vita per la poesia 1910-2000*, entrambi del 2013. Suoi testi in "Anterem" 89.

Giampiero Moretti (1955) è ordinario di Estetica all'Università di Napoli "L'Orientale". Studioso del romanticismo e di Heidegger, la sua ultima pubblicazione è *Novalis. Pensiero, poesia, romanzo*, (Morcelliana, 2016). Per il medesimo editore nel 2014 ha curato gli studi di Romano Guardini su *Hölderlin*. Collabora ad "Anterem" dal 1999.

Federico Paris (1973) è un artista impegnato in vari campi, grazie a un linguaggio trasversale, imperniato su una continua ricerca di tecniche, materiali e concetti. Le sue opere sono presenti in importanti collezioni italiane ed estere. Ha al suo attivo numerose personali, cataloghi e collaborazioni nel cinema, nell'alta moda e nell'editoria.

Antonio Prete già ordinario di Letterature comparate all'Università di Siena. Critico e narratore, tra i suoi volumi: *Il pensiero poetante* (1980), *Il fiore e il deserto* (2004), *Trenta gradi all'ombra* (2004), *Menhir* (2007), *Se la pietra fiorisce* (2012), *Il cielo nascosto* (2016). Ha tradotto Baudelaire, Gide, Valéry, Jabès. Collabora ad "Anterem" dal 2005.

Luigi Reitani, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Berlino, è autore di numerosi studi sulla letteratura austriaca del Novecento e sull'opera di Friedrich Hölderlin, di cui ha curato per i Meridiani Mondadori la prima edizione italiana integrale delle *Liriche*. Collabora ad "Anterem" dal 2006.

Rainer Maria Rilke (1875-1926) è uno dei poeti più conosciuti, studiati e amati del primo Novecento europeo. Esprime con straordinaria acutezza i drammatici motivi di fondo della trasformazione culturale che ha segnato l'epoca alla quale apparteniamo. Tra le sue opere, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, *Sonetti a Orfeo*, *Elegie duinesi*.

Alfredo Riponi ha curato il libro di poesie di Ghérasim Luca *La Fine del mondo* (Joker, 2012). È presente in *Louis Wolfson. Cronache da un pianeta infernale* (Manifestolibri, 2014); nel n. 1045 (maggio 2016) di "Europe" su Ghérasim Luca; in *Un singolare gatto selvatico: J.J. Abrahams* (Ombre corte, 2017). Ha curato *Heleg o l'immanenza delle verità* (PGreco, 2017).

Maurice Roche (1924-1997) esordisce nel 1960, pubblicando un libro su Monteverdi. Nel 1966 pubblica *Compact* per la collezione Tel Quel delle Éditions du Seuil. Seguiranno poi *Circus* (1972) e *CodeX* (1974). Altri titoli da ricordare: *Opéra bouffe* (1975); *Mémoire* (1976); *Testament* (1979); *Maladie mélodie* (1980); *Camar(ade)* (1981). Suoi testi sui numeri 19 e 63 di "Anterem".

Amelia Rosselli (1930-1996) è una delle maggiori voci poetiche del Novecento occidentale. Tradotta quasi integralmente in Francia, Spagna, Stati Uniti. Sempre alla ricerca di una sorta di linguaggio universale, sente e lascia agire la lingua in quanto corpo. La sua opera poetica è raccolta in un Meridiano Mondadori a cura di Stefano Giovannuzzi (2012). Sue poesie in "Anterem" 34.

Antonio Rossi (1952), poeta. Ha studiato Letteratura italiana alle università di Friburgo (Svizzera) e di Firenze; vive ad Arzo (Canton Ticino). I suoi libri di poesia: *Ricognizioni* (1979), *Glyphé* (1989), *Diafonie* (1995), *Sesterno* (2005), *Brevis altera* (2015). Collabora ad "Anterem" dal 1996.

Lucio Saviani, filosofo, fondatore della Società Filosofica SFERA, ha insegnato Estetica e Storia della Filosofia all'Università di Roma La Sapienza. Tra i suoi lavori: *Voci di confine* (1993; 2010), *Sull'Atmos* (2003), *Ermeneutica e scrittura* (2008), *Ludus Mundi* (2017). Saggi su Derrida, Jankélévitch, Gadamer. Collabora ad "Anterem" dal 1996.

Ranieri Teti (1958), poeta, ha pubblicato *La dimensione del freddo* (1987), *Figurazione d'eranza* (1993), *Il senso scritto* (2001), *Entrata nel nero* (2011). Fondatore e responsabile del Premio Lorenzo Montano. Curatore del periodico on-line "Carte nel Vento". Redattore di "Anterem" dal 1985.

Aldo Trione è professore emerito di Estetica all'Università di Napoli Federico II. Ha tenuto lezioni e seminari in università italiane e straniere. È editorialista de "Il Corriere del Mezzogiorno". Tra i suoi ultimi libri segnaliamo: *Penser la poésie* (2001); *Sopralluoghi* (2005); *La parola ferita* (2007); *Mistica impura* (2009); *Parva poetica* (2012). Collabora ad "Anterem" dal 2004.

Giuseppe Ungaretti (1888-1970), poeta. Voce tra le più alte del Novecento europeo, ha dato corpo al dramma del tempo umano e all'insensata libertà che lo fonda, testimoniando un'esperienza di esilio e di ricerca, di annuncio e di perdita. Le sue poesie sono raccolte a cura di Carlo Ossola in un Meridiano Mondadori a lui dedicato (2009). Sue poesie, tradotte da Celan e commentate da Gabellone, in "Anterem" 87.